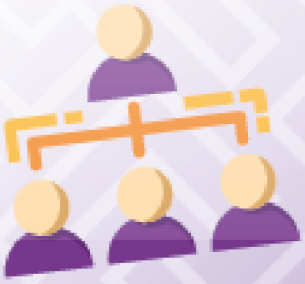
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS

RM1M002005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

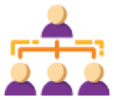
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
16 Principali elementi di innovazione
18 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

19 Aspetti generali
20 Traguardi attesi in uscita
21 Insegnamenti e quadri orario
23 Curricolo di Istituto
26 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
28 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
29 Moduli di orientamento formativo
31 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
35 Attività previste in relazione al PNSD
36 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

38 Aspetti generali
39 Modello organizzativo
43 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
44 Reti e Convenzioni attivate
45 Piano di formazione del personale docente
47 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO DINO BUZZATI

L'Istituto Dino Buzzati aiuta tutti gli alunni a raggiungere il loro potenziale attraverso: LABORATORI e NIENTE COMPITI A CASA .

Opera in modo tale da sviluppare con tutti i canali a disposizione l'AUTONOMIA nell'APPRENDIMENTO e nella vita.

La scuola garantisce tempi distesi per l'applicazione e l'interiorizzazione dei contenuti, riservando spazi specifici all'interno dell'orario scolastico per il lavoro individuale e laboratoriale. In questo tempo prezioso, l'insegnante della disciplina assiste l'alunno, rispiegando i concetti più difficili e consolidando le competenze, assicurandosi che l'alunno abbia davvero compreso tutto prima di uscire dalla scuola.

- È una scuola media paritaria situata a Fonte Nuova.
- È una scuola aperta fino alle 16.00 (con lezioni extracurriculari)
- Segue prioritariamente le indicazioni pedagogiche di Maria Montessori.
- Approfondisce l'istruzione linguistica (inglese, spagnolo, francese).
- Approfondisce la conoscenza del nostro patrimonio culturale storico-antropologico.
- Potenzia il pensiero logico-matematico attraverso laboratori.
- L'attività motoria viene potenziata anche con attività in acqua.
- Gli insegnanti seguono gli alunni individualmente.

In classe vengono applicati PIANI DI LAVORO PERSONALIZZATI, progetti a lungo termine che prevedono l'integrazione di una o più discipline. Lo studio viene gestito in autonomia con il supporto metodologico degli insegnanti disciplinari.

APPRENDIMENTO ATTIVO E COOPERATIVO

In coerenza con il principio di autoeducazione, l'Istituto Buzzati accompagna ogni allievo nella definizione del proprio metodo di studio, valorizzando al contempo l'esperienza delle comunità come luogo di crescita collettiva e di rispetto reciproco.

L'attività didattica segue un percorso graduale di consapevolezza: dalla sperimentazione autonoma, che permette a ciascuno chi scoprire il proprio stile di apprendimento, alle co-costruzione del sapere attraverso il lavoro di gruppo, fino alla fase di sintesi espositiva, in cui l'alunno socializza i traguardi raggiunti.

AMBIENTE PREPARATO E FLESSIBILE

Le aule sono provviste di arredi modulabili, l'assetto viene cambiato in base all'attività (lavoro individuale, in gruppo, discussione). Per gestire i materiali, ci sarà a disposizione dell'alunno uno spazio dove collocare l'armadietto personale. Vi sono inoltre aule disciplinari attrezzate (Musica, Arte, Informatica).

Ogni studente è responsabile della cura e della manutenzione dell'ambiente scolastico; ciò rafforza l'Autostima e la consapevolezza di Sé come individuo CAPACE e UTILE.

LAVORO PER LA CITTADINANZA E L'ECOLOGIA

Tematiche importanti come l'Ecologia e i Problemi Sociali sono affrontate attraverso dibattiti, confronti e lavori partecipati. Gli studenti hanno anche delle piccole mansioni o responsabilità di classe. Tutto ciò occorre a sviluppare il pensiero critico, diventare cittadini attivi e consapevoli e prendersi cura della comunità (la classe e la scuola).

"AIUTAMI A FARE DA SOLO"

(Maria Montessori)

CENNI STORICI

L'Istituto di Istruzione Dino Buzzati nasce, come scuola meramente privata, nel settembre 1986 a Santa Lucia, all'epoca frazione di Mentana. Dopo qualche anno di attività, nel giugno del 1993 con D:M. del 10/05/1993 (ai sensi della legge n 86 del 19/01/1942, la scuola media ha il riconoscimento legale). Nel 2000, la scuola trasferisce i suoi locali e quindi la sua attività a Tor Lupara, oggi Fonte Nuova, in via Renato Fucini 24. Nel 2003 la scuola ottiene il riconoscimento come scuola paritaria (ai sensi della legge n 62 del 10 marzo 2000) e da allora continua a svolgere il suo impegno educativo nella stessa sede a Fonte Nuova.

IL TERRITORIO

Il nostro Istituto è ubicato nel Comune di Fonte Nuova, alla periferia di Roma. Nato nel 2001 - a seguito di un referendum amministrativo che sanciva la separazione delle frazioni di Tor Lupara e Santa Lucia dal Comune di Mentana - Fonte Nuova, il cui nucleo originario risale agli anni Cinquanta del secolo scorso, è privo di una propria identità storica, essendosi formato a seguito del trasferimento di famiglie provenienti da diverse regioni d'Italia, alla ricerca di migliori condizioni lavorative, incentivate anche dalla vicinanza alla capitale.

La popolazione, che in epoca più recente si è arricchita della presenza di immigrati provenienti da diversi Paesi europei, soprattutto dell'Est Europa, e da varie nazioni extraeuropee (Cittadini stranieri 18,6%), ammonta attualmente a circa 33 mila abitanti (fonte ISTAT 2017). Le arterie stradali principali sono la Via Nomentana, la Via Nomentana Bis e la Via Palombarese, le quali collegano il Comune alla capitale.

Proprio in zona Tor Lupara sorge l'Istituto, nelle vicinanze di Mentana, Monterotondo, Guidonia-Montecelio e di Sant'Angelo Romano; ciò determina la presenza di un'utenza composita, in quanto formata anche da residenti di tali comuni limitrofi. Negli anni qualche allievo è venuto da Roma, in particolare giovani atleti del Centro sportivo la "Mezzaluna"

Nel territorio sono operanti un numero limitato di centri per attività sportive e ludiche e alcune associazioni culturali, una biblioteca comunale; una buona aggregazione a livello educativo è fornita dalle attività parrocchiali. Mancano tuttavia musei, cinema e teatri; in generale gli stimoli culturali da offrire ai giovani sono piuttosto limitati: la scuola si presenta quindi come la principale agenzia formativa ed il riferimento culturale dei cittadini.

ANALISI SOCIO-ECONOMICA DELL'UTENZA

La composizione sociale dell'utenza è variegata: alle famiglie residenti ormai da decenni sul territorio, si affiancano quelle giunte di recente sia dall'estero, sia da diverse zone d'Italia, ma anche quelle provenienti dalla capitale stessa, alla ricerca di una zona "tranquilla" ma relativamente vicina a Roma.

Le attività economiche principali, per la maggior parte a conduzione familiare, sono il commercio, l'artigianato e l'edilizia. Numerosi sono però i lavoratori pendolari, soprattutto verso la capitale. Nelle famiglie in cui entrambi i genitori sono occupati per buona parte della giornata, un supporto importante nell'accudire i bambini è costituito dagli anziani. L'interesse e la partecipazione alla vita scolastica da parte delle famiglie sono buone.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RM1M002005
Indirizzo	VIA RENATO FUCINI 24 FONTE NUOVA FONTE NUOVA 00013 FONTE NUOVA
Telefono	0690023901
Email	ISTITUTOBUZZATI@ISTITUTOBUZZATI.IT
Pec	IST.DINOBUZZATI@PEC.IT
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

Approfondimento

PERCHÉ INDIRIZZO MONTESSORI?

Perché riteniamo che "Il segreto di un buon insegnamento, è di considerare l'intelligenza del bambino come un campo fertile in cui si possano gettare delle sementi, perché germoglino al calore fiammeggiante della fantasia ".[1]

Perché "Siamo ... dell'avviso che non si debba faticare per imparare a memoria qualche argomento importante, ma piuttosto studiarlo e studiarlo senza stancarsi e poi metterlo via per qualche giorno senza dimenticarlo del tutto, permettendo cosi agli engrammi di concentrarsi e di organizzarsi" [2]

Perché crediamo che "...Il bambino dovrebbe amare tutto ciò che studia, perché il suo sviluppo mentale e quello sentimentale sono...legati tra loro..."[3]

Gli allievi " ....come la società, hanno bisogno che li si aiuti a sviluppare le loro facoltà mentali, prima fra tutte l'interesse, perché solo così vi può essere una crescita naturale e libera ...."[4]

Perché pensiamo che "...il presente si regga sul passato ..." e che "...il principio fondamentale dell'educazione è la correlazione fra tutte le materie, che trovano la loro unità nel piano cosmico ...." [5]

PERCHÉ INDIRIZZO LINGUISTICO?

Potenziare lo studio delle lingue straniere permette all'adolescente di apprendere più facilmente e, con esse, inserirsi in una dimensione internazionale, dove le radici culturali che lo accomunano e quelle che lo diversificano, possano arricchire la sua mente e sviluppare in lui sentimenti di condivisione e tolleranza.

PERCHÉ INDIRIZZO MUSICALE/ARTISTICO?

L'arte, la musica ed il teatro suscitano emozioni e sentimenti, che aiutano l'adolescente nella sua crescita, in un periodo in cui egli stesso si interroga sulla propria esistenza; canalizzano la sua sensibilità verso espressioni che sono la celebrazione del senso del bello e dell'amore e, mentre raccontano le sue emozioni profonde, ne danno espressione e collocazione.

FORMAZIONE DELLE CLASSE

Le classi sono tre: prima, seconda, terza media e non possono accogliere più di 15 alunni per classe

Nella nostra scuola c'è un buon clima collaborativo con le famiglie, una disponibilità al dialogo, una partecipazione costruttiva degli alunni alle attività scolastiche.

Le attese delle famiglie si collocano nella richiesta di una preparazione adeguata al proseguimento degli studi in tutte le scuole superiori, nella sollecitazione per il funzionamento dei servizi aggiuntivi (doposcuola, prescuola).

Non va sottaciuto, inoltre, l'interesse crescente delle famiglie per la modalità con cui i docenti sanno esprimere o meno un clima d'aula positivo e rispettoso di ogni alunno.

In questi ultimi anni si percepisce una certa fragilità degli alunni rispetto agli impegni scolastici, per cui i docenti si interrogano costantemente su come motivare i discenti allo studio, su come mantenere costanti le condizioni capaci di indurre il desiderio d'imparare.

[1] Montessori "Come educare il bambino" pag. 21

[2] Montessori "Come educare il bambino" pag.40

[4] Montessori "Come educare il bambino" pag. 96

[6] Montessori "Come educare I bambino" pag. 95/96

[5] Montessori "Come educare il bambino" pag. 121

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Scolastiche	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	3

Risorse professionali

Docenti	11
Personale ATA	1

Aspetti generali

L'Istituto si pone come obiettivo di essere fortemente "inclusivo", secondo la definizione prevista dal D.Lgs. 66/2017: "L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

La priorità è quella di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi e di promuovere e progettare percorsi differenti per ognuno, attraverso molteplici modalità metodologiche di insegnamento - apprendimento.

La scuola intende, a seguito del suggerimento emerso dal tavolo di confronto del GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione), attivare, con il supporto della rete presente sul territorio, dei percorsi informativi e di sensibilizzazione per gli alunni e le famiglie relativi ai disturbi specifici di apprendimento e sulla disabilità in genere.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere un ambiente ottimale, armonico e sereno per ottimizzare l'apprendimento.

Traguardo

Permettere che tutti gli studenti raggiungano i loro potenziale.

Risultati a distanza

Priorità

Verificare i dati dei risultati presenti sul SIDI al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Avere una situazione aggiornata nei prossimi cinque anni suoi processi di apprendimento dei nostri allievi nella scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Griglia di valutazione del comportamento secondo D LGS 62/2017

Descrizione Percorso

Il Decreto legislativo 62/2017 prevede nuove “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

L'Istituto deve adeguarsi alla nuova normativa, pertanto saranno organizzati incontri e confronti tra docenti per elaborare collegialmente una griglia che esprima la valutazione del comportamento secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 2 del Decreto legislativo: "La valutazione del comportamento dell’alunna e dell’alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico descrittivo riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell’articolo 1; resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Mantenere un ambiente ottimale, armonico e sereno per ottimizzare l'apprendimento.

Traguardo

Permettere che tutti gli studenti raggiungano i loro potenziale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Stesura di una griglia per la formulazione di un giudizio sintetico sul comportamento introdotto dal D.Lgs 62/2017

Attività prevista nel percorso: Creazione di una griglia adeguata per la valutazione nelle varie discipline

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico in collaborazione con tutti i docenti.
Risultati attesi	Creazione di una griglia di valutazione per il comportamento.

Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione

Evitare di categorizzare gli alunni con svantaggi progettando una didattica poggiata su metodologie orientate al saper fare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Applicare il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Monitore i risultiti al distanza

Attività prevista nel percorso: Usare il piano didattico personalizzato per implementare una didattica poggiata su metodologie orientate al saper fare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
Risultati attesi	Gli studenti miglioreranno il funzionamento accademico e soddisferanno gli standard didattici appropriati per il livello scolastico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Formazione di docenti e genitori con corsi rapidi di formazione professionale e genitoriale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Raccogliere i principi della pedagogia montessoriana, integrandoli in una strutture scolastica più tradizionale, avvalendoci anche delle possibilità digitale che caratterizzano le società moderne.

Utilizzo di materiali di sviluppo montessoriani per l'astrazione logica e laboratori di Storia Antica (archeologia) come metodo di indagine storica attiva

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sostituzione della valutazione sanzionatoria con il feedback descrittivo e l'autovalutazione dell'alunno, focalizzata sulla consapevolezza del processo di apprendimento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento linguistico teatrale e approccio STEAM integrato, potenziamento di matematica e storico-antropologico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambiente preparato a 'misura di ragazzo', con arredi modulabili e aule laboratoriali che favoriscono l'alternanza tra il lavoro individuale, quello a piccoli gruppi e quello tematico specializzato.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Valutiamo la possibilità di realizzare questo progetto partendo delle nostre risorse professionali.

Aspetti generali

La scuola si prefigge di dare un potenziamento espressivo, artistico e linguistico a tutti gli allievi attraverso l'ampliamento di un orario pomeridiano (teatrale, artistico, musicale, e linguistico).

Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS	RM1M002005

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Gli studenti, andando avanti nei processi di apprendimento, potranno approfondire la conoscenza di una o più discipline a scelta.

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS RM1M002005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Prevediamo 33 ore all'anno di insegnamento trasversale di educazione civica distribuito come segue:

Storia - 4

Geografia - 5

Educazione tecnica - 4

Matematica - 4

Inglese - 4

Educazione fisica - 4

Artistica - 4

Ora alternative - 4

Approfondimento

Approfondimento disciplinare attraverso il teatro, la lettura e l'arte grafica.

Curricolo di Istituto

ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

I docenti attraverso il curricolo di istituto desunto dalle nuove indicazioni nazionali (MIUR 2012), hanno individuato una base culturale comune da condividere tra i diversi livelli culturali del territorio al fine di promuovere la piena realizzazione personale, acquisire nuove conoscenze e interpretare la realtà in modo critico e autonomo. La flessibilità è una condizione fondamentale per la costruzione di percorsi formativi calibrati sulle necessità individuali e sociali: essa permette l'attuazione di un progetto formativo – l'insieme delle esperienze educative e didattiche che gli allievi compiono a scuola – non già totalmente predefinito e rigido, ma dinamico, modellabile in base alle esigenze che possono emergere via via, continuamente verificabile al fine di tendere, con maggiore determinazione ed efficacia, alla valorizzazione della persona e al successo formativo di ciascun alunno. Si realizza con le seguenti modalità:

- flessibilità oraria come opportunità per il recupero, il rinforzo, l'integrazione, l'approfondimento e la ricerca personale;
- superamento della concezione della classe come gruppo chiuso, unitario e stabile, adottando il criterio di operare per gruppi flessibili;
- attenzione ai processi di apprendimento individuali e valorizzazione degli stili cognitivi personali;
- apprendimento secondo forme, modalità e strumenti diversi fra cui l'impiego didattico di tecnologie informatiche, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali;
- utilizzo dei laboratori come luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento che coniuga conoscenze e abilità su compiti unitari e significativi per gli alunni in una

dimensione operativa e progettuale.

Per costruire un percorso formativo coerente ed efficace, rispondente agli effettivi bisogni degli allievi e del contesto territoriale, nel rispetto dei compiti istituzionali previsti dalla legge, l'Istituto fonda il proprio progetto educativo sulle seguenti istanze:

- lettura delle caratteristiche del contesto socio – ambientale;
- interpretazione della domanda formativa locale;
- rilevazione dei bisogni dell'utenza (alunni – famiglie);
- riflessione sui propri compiti istituzionali alla luce dei bisogni rilevati.

L'offerta formativa dell'Istituto si definisce partendo dall'analisi delle caratteristiche della popolazione scolastica e dei bisogni formativi emergenti e si basa sulla programmazione del curricolo scolastico (trasversale e disciplinare), sulla definizione di criteri metodologico-didattici e di valutazioni comuni a tutti i docenti. Il curricolo proposto dalla Scuola si sviluppa attraverso le seguenti dimensioni:

- Curricolo relazionale- trasversale
- Curricolo Disciplinare
- Azioni curricolari speciali a carattere permanente

Il curricolo trasversale è concordato e reso operativo dal Consiglio di Classe: indica i contenuti, i percorsi, i comportamenti da implementare in modo unitario e organico in tutte le discipline di studio e lungo tutto il percorso di istruzione per la formazione del cittadino: identifica le meta-competenze comuni ai diversi curricoli disciplinari (osservazione, analisi, sintesi, abilità di studio, generalizzazione, seriazione..), al cui conseguimento partecipano tutti gli insegnanti, che ne esplicitano l'apporto.

- Il curricolo trasversale tende a far crescere il ragazzo soprattutto sotto i seguenti aspetti:
- la responsabilità personale: rispettare le regole, prestare attenzione durante le lezioni, intervenire in modo pertinente e propositivo, conoscere le proprie capacità, saper auto valutare il proprio lavoro;
- la relazione con gli altri: ascoltare gli altri e accettarne le opinioni, comunicare le proprie idee, essere in grado di modificare il proprio punto di vista, essere disponibile a lavorare con gli altri;
- il metodo di lavoro: tenere in ordine il proprio materiale di lavoro, impegnarsi con regolarità, pianificare un lavoro e rispettare i tempi di consegna, utilizzare in modo adeguato gli strumenti a disposizione, essere in grado di effettuare scelte e prendere decisioni;
- la comunicazione: ascoltare con attenzione, leggere in modo corretto e scorrevole,

comprendere l'argomento e gli elementi di un messaggio ascoltato, esprimersi in modo chiaro ed appropriato nel parlare e nello scrivere;

- la capacità di effettuare scelte e di orientare in modo consapevole il proprio percorso scolastico: conoscere le proprie capacità ed attitudini, conoscere le opportunità offerte dalla scuola, saper compiere delle scelte ragionate.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione tramite istruzione lingua e cultura

"...Il principio fondamentale dell'educazione è la correlazione tra tutte le materie, che trovano la loro unità nel piano cosmico..." [1]

In coerenza con i principi dell'educazione cosmica, la scuola promuove l'internazionalizzazione non solo come competenza linguistica, ma come attitudine al dialogo interculturale. Le azioni mirano a rendere l'alunno protagonista di una rete di relazioni che supera i confini nazionali, attraverso l'uso laboratoriale delle lingue.

- L'utilizzo delle metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning): insegniamo e sviluppiamo l'insegnamento di una disciplina non linguistica (teatro) in lingua inglese, utilizzando l'approccio interdisciplinare Montessori.
- Studio di una seconda lingua comunitaria (avvalendoci anche dell'apporto laboratoriale di un insegnante madrelingua) come strumento di dialogo interculturale.
- L'utilizzo dell'Agenda 2030 come filo conduttore: tutti i laboratori e le strategie di potenziamento inseriti nel progetto, contribuendo agli obiettivi di sviluppo

sostenibile attraverso il confronto continuo con dati e realtà di altri paesi.

[1] Montessori "Come educare il bambino" pag. 121

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Una metodologia laboratoriale di stampo Montessoriano

Le nostre scuola declina le competenze STEM attraverso una metodologia laboratoriale di stampo Montessoriano, dove l'astrazione nasce dall'esperienza sensoriale. Le azioni si focalizzano sull'interdisciplinarità, promuovendo un approccio al sapere basato sulla formulazione di ipotesi, la sperimentazione e l'autovalutazione del processo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ISTITUTO DINO BUZZATI ONLUS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Il bambino non è un vaso da riempire, ma una sorgente da lasciar sgorgare." [2]

L'orientamento degli alunni è il processo che permette a quelle sorgente di trovare il suo letto naturale, e non passa esclusivamente attraverso l'informazione, ma attraverso un percorso di "auto-conduzione": si basa sull'osservazione dell'alunno mentre interagisce con l'ambiente e con i laboratori, che diventano "stazioni di prove" per approfondire passioni e saperi.

Nella nostra scuola l'educazione è volta alla scelta consapevole e non si traduce in una catalogazione di competenze, ma in un'offerta didattica variegata che permette al alunno di "testare se stesso in ambiti differenti." Il ruolo dell'educatore è quello di restituire al ragazzo l'osservazione dei suoi momenti di massimo impegno e gioie nell'apprendimento, affinché le scelte del percorso futuro siano una naturale evoluzione del proprio sé.

IL PROGETTO INDIVIDUALE

Ogni studente dell'ultimo anno è invitato a scegliere un argomento di approfondimento (da quelli affrontati) per ogni disciplina, basandosi su un interesse personale sorto durante il corso dell'anno. Le varie ricerche saranno collegate poi l'una all'altra attraverso le logica e la dialettica. Il prodotto finale sarà esposto nella prova orale dell'esame finale, e rappresenterà il culmine dell'autonomia raggiunto dall'alunno. L'esaminando spiegherà il

motivo delle sue scelte e quali competenze ha messo in campo, sia nella fase progettuale che espositiva, dimostrando così consapevolezza delle proprie doti.

[2] Maria Montessori

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Teatro in inglese

La fruizione del teatro in lingua facilita il processo di memorizzazione e di apprendimento della lingua stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze e dell'uso della lingua inglese attraverso il teatro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Scolastiche
Strutture sportive	Piscina

Recupero-potenziamento della lingua italiana

Offrire agli studenti un'opportunità di recupero o potenziamento, il più possibile personalizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottimizzare la conoscenza della propria lingua.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Scolastiche

Cineforum

Apprendere e comprendere attraverso il linguaggio cinematografico e il confronto con i coetanei, incremento della capacità di attenzione e comprensione, sviluppo, anche grazie alla guida dei docenti, delle capacità di riflessione e critiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la competenza in lingua, arti visive e conoscenza culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Il cineforum prevede lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Inoltre, il cineforum contribuisce alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Percorsi didattici SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Preparazione di percorsi didattici guidati con PowerPoint nelle varie discipline, conoscenze informatica di base.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione saranno redatte in base alla griglia concordata nel consiglio di classe.

Aspetti generali

L'Istituto Dino Buzzati è una piccola scuola con una direzione centralizzata supportata da 11 insegnanti.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Aggiorna il PTOF e segue la raccolta, archiviazione, documentazione dell'ampliamento offerta formativa. - Coordina, aggiorna e promuove le attività didattiche . - Raccoglie informazioni e i dati necessari alla stesura del PTOF - Predispone una versione ridotta del PTOF da consegnarsi durante le riunioni di presentazione/iscrizioni. - Sostituisce il dirigente quando è necessario.	1
Funzione strumentale	• F.S. AREA 1 Rapporti enti esterni e servizi per attività artistiche, musicali e sportive • F.S. AREA 2 Continuità e orientamento • F.S. AREA 3 Supporto all'inclusione • F.S. AREA 4 Integrazione alunni diversamente abili • F.S. AREA 5 PTOF, RAV, formazione, progetti • Tutti i docenti collaborano in base alle loro competenze.	10
Capodipartimento	- stimola la ricerca didattica per modificare/migliorare i curriculi, i percorsi didattici e i processi valutativi; - coordina i progetti disciplinari; - cura la trasmissione delle informazioni tra i vari livelli organizzativi; - diffonde all'interno del Dipartimento le informazioni relative a progetti ed iniziative; -	1

	convoca le riunioni del Dipartimento; - partecipa agli incontri con il DS.	
Responsabile di plesso	Accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi docenti e ai supplenti; - Controlla quotidianamente la posta di plesso. - Coordina e gestisce la comunicazione interna con i colleghi. - Segnala tempestivamente al Dirigente ogni informazione rilevante; - Vigila sulla corretta applicazione della normativa interna (circolari); - Organizza gli incontri di programmazione e di plesso (chiede ai collaboratori la predisposizione dei locali, raccoglie e distribuisce la documentazione necessaria, presiede la riunione.) - Presiede i Consigli di Plesso; - Partecipa agli incontri di staff; - Gestione dei rapporti con i genitori; - Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni e nelle assemblee con i genitori; - in caso di necessità, per tutelare la sicurezza degli alunni e del personale, può prendere decisioni autonome e/o in collaborazione con il referente per la sicurezza o adottare misure idonee all'evento, dandone successiva comunicazione al Dirigente Scolastico. - Coordina le attività - Partecipa al gruppo di autovalutazione di Istituto.	1
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Referenti	Uno per le famiglie e per DSA, uno per bullismo e per salute.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento del pensiero logico-matematico attraverso attività variegate (esercizi pratici, attività ludiche che implicano l'applicazione del pensiero logico o delle formule matematiche, ripasso e approfondimento degli argomenti inerenti all'ambito affrontati nel corso delle ore disciplinari). La struttura della lezione è flessibile: varia in base alle esigenze dei discenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A077 - LINGUA E CULTURA LADINA, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO LADINA	Potenziamento dell'area storico-antropologica attraverso moduli di introduzione alla Lingua Latina. L'attività, rivolta alla classe terza, mira a consolidare le strutture grammaticali italiane tramite l'analisi etimologica e filologica, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e la comprensione della continuità culturale tra mondo antico e moderno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio di Storia Antica (Archeologia) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Una docente impegnata una ora a settimana il pomeriggio per l'insegnamento della terza lingua comunitaria potenziamento linguistico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Laboratorio Teatrale in lingua, gestito e praticato mediante le indicazioni della Metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
AM2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (SPAGNOLO)	Una docente impegnata una ora a settimana il pomeriggio per l'insegnamento della seconda lingua comunitaria potenziamento linguistico. Impiegato in attività di: Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	L'Ufficio di Segreteria gestisce tutte le attività amministrative, che includono: PROTOCOLLO: • Importazione e protocollazione della posta. • Gestione protocollo e gestione documentale ACQUISITI • Ricerca di mercato per acquisti. • Registrazione degli impegni e monitoraggio della spesa. • Controllo fatture. GESTIONE ALUNNI • Iscrizioni, contributi, rimborsi, frequenze, trasferimenti, nulla osta. • Certificazioni, diplomi, documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo. • Conservazione verbali. • Statistiche alunni. • Scarto d'archivio. • Assicurazione RC e infortuni. • Gestione libri di testo. • Rapporti col Comune. • Invalsi. • Obbligo scolastico vaccini. ALTRI • Gestisce le schede di progetto. • Gestisce la contabilità di tutte le entrate e le uscite. • Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti. • Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa. • Predispone bozza relazione Programma Annuale per D.S.
Ufficio per la didattica	• Esami e valutazioni • Gestione programmazione annuale • Formazione degli insegnanti • Rapporti con i genitori e gli alunni. • Visite guidate e viaggi d'istruzione. • Campo scuola • Invalsi • Attività sportiva scolastica.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro sportivo °Evergreen° - Mentana

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Gli studenti hanno la opportunità di fare attività natatoria presso il Centro Sportivo °Evergreen° di Mentana.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente

Formazione psicopedagogica dei docenti su gestione della classe, supporto alla relazione tra pari, valorizzazione e fiducia in sé, finalizzata a migliorare il clima di classe intervenendo in maniera efficace su dinamiche relazionali sbagliate.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione psicopedagogica

Formazione psicopedagogica dei docenti su gestione della classe, supporto alla relazione tra pari, valorizzazione e fiducia in sé, finalizzata a migliorare il clima di classe intervenendo in maniera efficace su dinamiche relazionali sbagliate.

Tematica dell'attività di	Valutazione e miglioramento

formazione	
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione tecnica del sito web della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola